



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LOMBARDIA

All'Organo di revisione
Al Responsabile dell'Area Finanziaria
del Comune di
Cimbergo (BS)

Oggetto: Comune di Cimbergo (BS)

Relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto dell'esercizio 2017,
redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre
2005, n. 266. Nota istruttoria.

Al fine di completare l'esame della relazione in oggetto, si ritiene necessario acquisire le seguenti informazioni e precisazioni, corredate da eventuale documentazione integrativa.

1. Chiarire il metodo di calcolo (ordinario o semplificato) adottato per il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) accantonato, a consuntivo, nel 2017. Si evidenzia, al riguardo, che l'Ente riferisce di aver accantonato a titolo di FCDE una quota del risultato di amministrazione, pari ad euro 46.000, utilizzando il metodo semplificato (vd. pag. 9 del questionario e pag. 14 della relazione dell'Organo di revisione), laddove la risposta istruttoria sul rendiconto 2016 fornita dall'Ente (prot. Cdc n. 15899 del 11/07/2019) precisava, per l'esercizio 2016, un accantonamento a titolo di FCDE a consuntivo pari ad euro 74.234,26, determinato con il metodo di calcolo ordinario.



CORTE DEI CONTI

Ove l'Ente abbia fatto ricorso al metodo ordinario, si richiede di fornire il relativo prospetto di calcolo, tenuto conto delle riscossioni in c/residui del quinquennio precedente (2013-2017).

Ove venga confermato il ricorso al metodo cd. semplificato, si richiede di indicare il valore che il FCDE avrebbe assunto, ove calcolato con metodo ordinario.

Si chiede, altresì, di fornire l'attestazione di congruità dell'accantonamento effettuato a titolo di FCDE nel risultato di amministrazione 2017, da parte dell'Organo di revisione, tenuto conto che la parte disponibile dell'avanzo ammonta ad euro 5.499,62 e il totale dei residui attivi, al 31/12/2017, risulta pari ad euro 1.156.259,49, di cui euro 56.827,42 di Titolo I ed euro 137.470,78 di Titolo III.

2. Fornire informazioni aggiornate, ad oggi, sul superamento del limite di spesa di cui all'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006, per un importo di euro 5.066,68, e sulle iniziative poste in essere dall'Ente per comprimere le spese in parola, tenuto anche conto della deliberazione di questa Sezione n. 274/2017/PRSE e della nota di rilievo post-istruttoria prot. n. 16207 del 19/07/2019.
3. Fornire delucidazioni sul mancato rispetto del parametro di deficitarietà strutturale n. 7 di cui al DM Interno 18/02/2013, relativo a "Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuocel con le modifiche di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012". Si chiede, altresì, di quantificare il suddetto parametro, specificando le azioni intraprese per il superamento della criticità *de qua*. Si sottolinea al riguardo che, come per l'esercizio precedente, anche per quello in esame tale sfioramento risulta dal sito del Ministero dell'interno - finanza locale - e non dalla relazione dell'Organo di revisione (pag. 20). Si richiede, infine, se per il 2018 e 2019 risulta lo sfioramento dei parametri di cui al D.M. 28/12/2018.
4. Fornire chiarimenti circa il saldo negativo della gestione di competenza (accertamenti meno impegni 2017), che risulta pari ad euro -146.455,83 (con applicazione FPV, euro -9.518,60).
5. Fornire delucidazioni circa la scarsa efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nella fase di riscossione IMU, TARSU/TIA/TARES e altri tributi (vedi tabella 2.1, pag. 30 del questionario), descrivendo altresì le azioni intraprese dal Comune per il miglioramento dell'attività di riscossione, con un aggiornamento ad oggi;
6. Motivare il mancato accantonamento dell'indennità di fine mandato del Sindaco, rammentando che, nel rispetto dei principi contabili, la stessa va contabilizzata, alla fine di ogni esercizio, come quota accantonata del risultato di amministrazione, stante la disposizione di cui all'allegato 4/2, punto 5.2, lettera d), del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. secondo cui "anche le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si



CORTE DEI CONTI

ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile".

Si rimane in attesa di ricevere le informazioni richieste entro il 15 maggio 2020 (esclusivamente per mezzo della procedura ConTE) e, in ogni caso, compatibilmente con la sospensione dei termini istruttori previsti a legislazione vigente in ragione dell'emergenza epidemiologica - COVID 19.

Il Magistrato istruttore
dott.ssa *M. Colucci* Colucci

MC/em



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114381 - 02 771141
e-mail: lombardia.controllo.bs@corteconti.it | pec: lombardia.controllo@corteconticert.it



COMUNE DI CIMBERGO

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. 8

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **ORDINARIA** in prima convocazione - seduta pubblica.

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEI RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI SUL RENDICONTO 2017

L'anno duemila**VENTI**, addì **DODICI** del mese di **GIUGNO** (12.06.2020) alle ore **VENTI**, minuti **TRENTA** (20:30), nella sala consiliare presso il Municipio comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti dal vigente Regolamento comunale.

Sessione **ordinaria**, Seduta pubblica, di prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

POLONIOLI	GIOV BATTISTA	Sindaco
ZANOTTI	DARIO	Consigliere
POLONIOLI	GIAN ANDREA	Consigliere
RICALDI	PIER DANILO	Consigliere
POLONIOLI	GIUSEPPE	Consigliere
POLONIOLI	LUCA	Consigliere
DE MARIE	MICHELA	Consigliere
POLONIOLI	LUCIA	Consigliere
BOSELLI	GIAN LUIGI	Consigliere
FIOLETTI	FABRIZIO GUGLIELMO	Consigliere
CHIARI	CLAUDIO	Consigliere

Totali

Presenti	Assenti
SI	
	SI
SI	
	SI
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
09	2

Assiste l'adunanza il Segretario dott. Paolo Scelli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. POLONIOLI Giov Battista, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Delibera di CC N. 8 del 12.06.2020

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DEI RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI SUL RENDICONTO
2017**

Interviene il Sindaco informando il Consiglio Comunale che la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia con nota SEZ_CON_LOM - SC_LOM - 008210 - Uscita - 15/05/2020 trasmetteva nota con rilievo relativamente al questionario trasmesso dall'Organo di Revisione del Comune di Cimbergo relativo al rendiconto 2017;

Comunica che i rilievi riguardano:

- Congruità ed accantonamento del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità;
- Spesa del personale;
- Parametri di deficitarietà;
- Gestione di competenza;
- Evasione tributaria;
- Indennità fine mandato

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco

RICHIAMATA la nota SEZ_CON_LOM - SC_LOM - 008210 - Uscita - 15/05/2020 con la quale la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia trasmetteva nota con rilievi affinché ne fosse informato il Consiglio Comunale;

PRESO ATTO di quanto contenuto nella nota sopra richiamata ed alla presente allegata quale parte integrante e sostanziale;

PRENDE ATTO

- 1) del contenuto della nota della Corte dei Conti SEZ_CON_LOM - SC_LOM - 008210 - Uscita - 15/05/2020;
 - 2) di pubblicare detta nota sul sito internet del Comune;
 - 3) di comunicare dell'avvenuta pubblicazione della nota sopra richiamata alla Corte dei Conti;
 - 4) di dare atto dei pareri espressi in premessa i sensi dell'art.49 e 151 , 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
-

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente

f.to Polonioli Giov Battista

Il Consigliere Anziano

f.to Polonioli Gian Andrea



Il Segretario

f.to dott. Paolo Scelli

ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio, su conforme dichiarazione del Messo comunale,

Attesta che:

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il 3 0 LUG. 2020
ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale www.comune.cimbergo.bs.it in
attuazione del combinato disposto degli artt. 124 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
(TUEL) ed art. 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla residenza municipale, 3 0 LUG. 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Paolo Scelli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione
(art. 134 del TUEL)

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Addi, 3 0 LUG. 2020



Il Segretario Comunale

f.to dott. Paolo Scelli



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LOMBARDIA

Il Magistrato istruttore, dott.ssa Marinella Colucci

VISTO

il questionario trasmesso dall'Organo di revisione del Comune di Cimbergo (BS), relativo al rendiconto 2017, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della legge n. 266/2005;

la relazione dell'Organo di revisione sul conto consuntivo 2017, redatta ai sensi dell'art. 239 TUEL;

la nota istruttoria prot. Cdc n. 6865 del 15/04/2020;

la risposta istruttoria dell'Ente (a firma dell'Organo di revisione), di cui alla nota prot. Cdc n. 7910 del 12/05/2020, e relativi allegati;

CONSIDERATO

che, tenuto conto della situazione finanziaria complessiva dell'Ente e di quanto riferito e attestato dall'Organo di revisione nel corso dell'istruttoria svolta, non si ravvisano, allo stato degli atti, ragioni per ulteriori approfondimenti istruttori e/o per convocare l'Amministrazione in adunanza collegiale;

P.Q.M.

comunica, allo stato degli atti, l'esito dell'istruttoria svolta sul questionario relativo al consuntivo 2017.

Si raccomanda, in particolare, all'Ente di:

- valutare attentamente la congruità dell'accantonamento, a consuntivo, a titolo di FCDE rammentando che, secondo quanto previsto dai principi contabili, le entrate da non considerare di difficile e dubbia esazione devono essere oggetto di idonea motivazione da parte dell'Ente e, in ogni caso, che *"fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione"*.



CORTE DEI CONTI

Si rammenta, altresì, che, a consuntivo, la quantificazione del FCDE è fortemente collegata all'andamento delle riscossioni in c/residui dell'ultimo quinquennio e che lo stesso si calcola applicando «all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti», il complemento a 100 della media del rapporto tra incassi in conto residui e importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.

Si richiede, pertanto, all'Ente un'attenta valutazione sul punto, già in vista della prossima approvazione del rendiconto 2019, tenuto conto che, nel corso dell'istruttoria, è emersa una lieve sottostima del FCDE accantonato a consuntivo 2017. Lo stesso Organo di revisione ha assicurato che vigilerà sull'andamento dei residui e sulla corretta quantificazione del FCDE, già in occasione della prossima approvazione del rendiconto 2019 e del bilancio di previsione 2020.

- procedere ad una costante ed attenta verifica della spesa per il personale e rispettare scrupolosamente gli obblighi di legge, atteso, anche nel 2017, il superamento, seppur contenuto e in miglioramento rispetto al 2016, del limite di spesa di personale, di cui all'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006;
- monitorare il rispetto dei parametri di deficitarietà, stante lo sfioramento, nel 2017, del parametro n. 7 di cui al DM Interno 18/02/2013. Sul punto, si evidenzia che l'Organo di revisione ha fatto presente, in sede istruttoria, che il parametro relativo ai debiti di funzionamento risulta rispettato nel 2018 e lo sarà anche nel 2019 (ai sensi del D.M. 28/12/2018);
- monitorare la gestione di competenza, atteso che il saldo negativo (accertamenti - impegni) registrato nel 2017, pari a euro -146.455,83, si mantiene negativo anche con applicazione di FPV (- 9.518,00 euro);
- monitorare l'efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nella fase di riscossione, per IMU, TARSU/TIA/TARES e altri tributi, proseguendo le azioni intraprese e comunicate nel corso dell'istruttoria svolta;
- prestare attenzione alla corretta contabilizzazione dell'indennità di fine mandato, quale quota accantonata del risultato di amministrazione (e non quale importo da conservare nei residui passivi, come emerso in sede istruttoria), nel rispetto dei principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011, posto che nel risultato di amministrazione 2017 non risulta tale specifico accantonamento.

In particolare, si rammenta che, ai sensi del punto 5.2, dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 "anche le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno



CORTE DEI CONTI

prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile".

Con riserva di ogni ulteriore verifica, in occasione dei controlli sui prossimi questionari.

Si chiede che il Sindaco, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente, informi il Presidente del Consiglio comunale della presente nota con rilievo, affinché ne comunichi i contenuti all'organo consiliare.

Si chiede, altresì, la pubblicazione della presente sul sito istituzionale dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il Magistrato istruttore
dott.ssa Marinella Colucci

MC/em



MARINELLA
COLUCCI
CORTE DEI
CONTI
14.05.2020
17:15:30
UTC



CORTE DEI CONTI